

<p>DOMENICA 21 AGOSTO verde ✚ XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Is 66,18b-21; Sal 116; Eb 12,5-7.11-13; Lc 13,22-30 Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore</p>	<p>SS. MESSE: orario estivo ore 8.00 - 10.00 - 17.30</p>
<p>LUNEDI' 22 AGOSTO bianco Is 9,1-6; Sal 112; Lc 1,26-38 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore</p>	<p>Santa MESSA: ore 8.00</p>
<p>MARTEDI' 23 AGOSTO verde 2Ts 2,1-3a.13-17; Sal 95; Mt 23,23-26 Vieni, Signore, a giudicare la terra</p>	<p>SS. MESSE: ore 8.00 20.30 Cimitero</p>
<p>MERCOLEDI' 24 AGOSTO rosso Festa S. BARTOLOMEO Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51 I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno</p>	<p>Santa MESSA: ore 8.00</p>
<p>GIOVEDI' 25 AGOSTO verde 1Cor 1,1-9; Sal 144; Mt 24,42-51 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</p>	<p>SS. MESSE: ore 8.00 20.30 Grotte San Vittore</p>
<p>VENERDI' 26 AGOSTO rosso SANT' ALESSANDRO Patrono della Diocesi di Bergamo</p>	<p>Santa MESSA: ore 8.00 17.00 Grotta di Lourdes a conclusione del CRE anziani</p>
<p>SABATO 27 AGOSTO bianco 1Cor 1,26-31; Sal 32; Mt 25,14-30 Beato il popolo scelto dal Signore</p>	<p>SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30</p>
<p>DOMENICA 28 AGOSTO verde ✚ XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14 Hai preparato, o Dio, una casa per il povero</p>	<p>SS. MESSE: orario estivo ore 8.00 - 10.00 - 17.30</p>
<p>CRES di fine estate da lunedì 29 agosto a venerdì 2 settembre FESTA dell'ORATORIO dall'1 al 4 settembre, con tante iniziative e buona cucina Domenica 4 settembre CELEBRAZIONE COMUNITARIA degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO iscrizioni presso la segreteria parrocchiale</p>	



Comunità Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita
 via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)
 don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
 don Daniele e Oratorio 035/801034
 e-mail: brembatesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale

XXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

21 agosto 2016

Per entrare in paradiso

Un uomo andò in paradiso. Appena giunto alla porta coperta di perle incontrò S. Pietro che gli disse: "Ci vogliono 1.000 punti per essere ammessi. Le buone opere da te compiute determineranno i tuoi punti".

L'uomo rispose: "A parte le poche volte in cui ero ammalato, ho ascoltato la Messa ed ho cantato nel coro". "Quello fa 50 punti", disse San Pietro.

"Ho sempre messo una bella sommetta nel piatto dell'elemosina che il sacrestano metteva davanti a me durante la Messa". "Quello vale 25 punti", disse San Pietro. Il pover'uomo, vedendo che aveva solo 75 punti, cominciò a disperarsi.

"La domenica ho fatto scuola di Catechismo - disse - e mi pare che sia una bella opera per Iddio". "Sì - disse san Pietro - e quello fa altri 25 punti".

L'uomo ammutolì, poi aggiunse: "Se andiamo avanti così, sarà solo la Grazia di Dio che mi darà accesso al paradiso". San Pietro sorrise: "Quello fa 900 punti. Entra pure".

Smettiamola di voler accumulare i cosiddetti "punti Paradiso": se siamo salvi, è prima di tutto per Grazia di Dio! La stessa Grazia, ci ispiri stupore per un amore così grande, e desideri buoni, di vera conversione, di autentica carità, per puro amore di Dio, non per aspettarci un contraccambio nell'aldilà.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue;
essi verranno e vedranno la mia gloria.

Io porrò in essi un segno
e manderò i loro superstiti
alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan,
alle isole lontane che non hanno udito parlare di me
e non hanno visto la mia gloria;
essi annunceranno la mia gloria alle genti.

Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti
come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine,
su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme
– dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta
in vasi puri nel tempio del Signore.

Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore».

Parola di Dio

Rit: Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore (Sal 116)

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode.

Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli:
«Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti
perdere d'animo quando sei ripreso da lui; perché il Signore
corregge colui che egli ama e percuote chiunque riconosce come
figlio».

È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e
qual è il figlio che non viene corretto dal padre? Certo, sul
momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di
tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli
che per suo mezzo sono stati addestrati. Perciò, rinfrancate le mani
inerti e le ginocchia fiacche e camminate diritti con i vostri piedi,
perché il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a
guarire.

Parola di Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù passava insegnando per
città e villaggi, mentre era in cammino verso
Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore,
sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta
stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di
entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e
chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla
porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di
dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e
bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma
egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me,
voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di
denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti
nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da
mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi
sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

